



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	27-5007-3	Versione:	4.07
Data di revisione:	23/06/2026	Sostituisce:	06/10/2023

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M(TM) Scotch-Weld(TM) Spray 90 Hi-Strength

Numeri di identificazione del prodotto

YP-2080-6129-8

7000116790

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Adesivo aerosol

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

La classificazione del pericolo per aspirazione non si applica a causa del modello di erogazione (spray) del prodotto.

CLASSIFICAZIONE:

Aerosol, categoria 1; - Aerosol 1; H222, H229

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H336

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 2- Aquatic Chronic 2; H411

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP****AVVERTENZA**

PERICOLO.

Simboli:

GHS02 (Fiamma) | GHS07 (Punto esclamativo) | GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi**Ingredienti:**

Ingrediente	Identificatore	No. CE	% in peso
pentano	109-66-0	203-692-4	10 - 30
acetone	67-64-1	200-662-2	7 - 13

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA**Prevenzione:**

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261E	Evitare di respirare i vapori/gli aerosol.
P273	Non disperdere nell'ambiente.

Stoccaggio:

P410 + P412

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:**Indicazioni di pericolo supplementari:**

EUH066

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
dimetiletere	(n. CAS) 115-10-6 (n. CE) 204-065-8 (n. REACH) 01-2119472128-37	40 - 60	Fiamma. Gas 1A, H220 Liq. Gas, H280 Nota U
pentano	(n. CAS) 109-66-0 (n. CE) 203-692-4 (n. REACH) 01-2119459286-30	10 - 30	Flam. Liq. 2, H225 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 EUH066 Aquatic Chronic 2, H411 Nota C
acetone	(n. CAS) 67-64-1 (n. CE) 200-662-2 (n. REACH) 01-2119471330-49	7 - 13	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066
Polimero alfa-pinene/beta-pinene	(n. CAS) 31393-98-3	1 - 10	Aquatic Chronic 4, H413
cicloesano	(n. CAS) 110-82-7 (n. CE) 203-806-2 (n. REACH) 01-2119463273-41	3 - 7	Flam. Liq. 2, H225 Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Aquatic Acute 1, H400,M=1 Aquatic Chronic 1, H410,M=1
Componenti non volatili	Riservato	1 - 5	Sostanza non classificata come pericolosa
isopentano	(n. CAS) 78-78-4 (n. CE) 201-142-8 (n. REACH) 01-2119475602-38	1 - 5	Flam. Liq. 1, H224 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 EUH066 Aquatic Chronic 2, H411

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare con acqua e sapone. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Sgrassamento cutaneo (arrossamento localizzato, prurito, secchezza e screpolature della pelle).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguere con agenti estinguenti adatti al tipo d'incendio in atto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

Aldeidi

Idrocarburi

formaldeide

monossido di carbonio

Anidride carbonica

Condizioni

Durante la combustione

Durante la combustione

Durante la combustione

Durante la combustione

Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'acqua puo' non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni. Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzatura da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di

indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS. Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. **ATTENZIONE!** Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l'esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Porre il contenitore che perde sotto cappa con ventilazione. Coprire l'area interessata dallo sversamento con schiuma estinguente. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore metallico. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Identificato	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
pentano	109-66-0	Valori limite italiani	TWA(8 ore):2000 mg/m3(667 ppm)	
cicloesano	110-82-7	Valori limite italiani	TWA(8ore):350 mg/m3(100 ppm)	
dimetiletere	115-10-6	Valori limite	TWA(8 ore): 1920 mg/m3	

acetone	67-64-1	italiani Valori limite	(1000 ppm) TWA(8 ore):1210 mg/m3(500 ppm)
isopentano	78-78-4	italiani Valori limite	TWA(8 ore):2000 mg/m3(667 ppm)

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Livello derivato senza effetto

Ingrediente	Prodotto di decomposizione	Popolazione	Modello per l'esposizione umana	DNEL
cicloesano		Lavoratore	Cutanea, esposizione a lungo termine (8 ore), Effetti sistemici	2.016 mg/kg bw/day
cicloesano		Lavoratore	Inalazione, esposizione a lungo termine (8 ore), Effetti locali	700 mg/m3
cicloesano		Lavoratore	Inalazione, esposizione a lungo termine (8 ore), Effetti sistemici	700 mg/m3
cicloesano		Lavoratore	Inalazione, Esposizione a breve termine, Effetti locali	700 mg/m3
cicloesano		Lavoratore	Inalazione, esposizione a breve termine, Effetti sistemici	700 mg/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

Ingrediente	Prodotto di decomposizione	Comparto ambientale	PNEC
cicloesano		Acqua dolce	0,207 mg/l
cicloesano		Sedimenti di acqua dolce	3,627 mg/kg d.w.
cicloesano		Emissioni intermittenti nell'acqua	0,207 mg/l
cicloesano		Acqua marina	0,207 mg/l

Procedure di monitoraggio raccomandate:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

Fare anche riferimento all'allegato per maggiori informazioni.

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Non rimanere in aree dove si può verificare una carenza di ossigeno. Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione

dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 16321

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile
Elastomero fluorurato	0.4	=>8 ore
Gomma nitrilica	0.35	=>8 ore

I presenti dati sui guanti si basano sulla sostanza che comporta una tossicità cutanea e sulle condizioni presenti al momento del test. Il tempo di permeazione può essere alterato quando il guanto è soggetto a condizioni d'uso che comportano ulteriori sollecitazioni al guanto.

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Respiratore semimaschera o pieno facciale a ventilazione assistita

Le cartucce contenenti vapore organico potrebbero avere una breve durata

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento all'Allegato

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Aerosol
Colore	Incolore
Odore	Solvente
Soglia olfattiva	Dati non disponibili
Punto di fusione/punto di congelamento	Non applicabile
Punto/intervallo di ebollizione	Non applicabile

Inflammabilità

Aerosol infiammabile: Categoria 1.

Limite di esplosività inferiore (LEL)*Dati non disponibili***Limite di esplosività superiore (UEL)***Dati non disponibili***Punto di infiammabilità (Flash Point)** $\geq -55\text{ °C}$ [Metodo di prova: Tazza chiusa]**Temperatura di autoignizione***Dati non disponibili***Temperatura di decomposizione***Dati non disponibili***pH***La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)***Viscosità cinematica***Non applicabile***Solubilità in acqua***Nessuno***Solubilità (non in acqua)***Non applicabile***Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua***Dati non disponibili***Pressione di vapore***Dati non disponibili***Densità**

0,71 g/ml

Densità relativa[Standard di riferimento: Acqua=1] *Non applicabile***Densità di vapore relativa***Dati non disponibili***Caratteristiche delle particelle***Non applicabile***9.2. Altre informazioni****9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza****Composti Organici Volatili (Europa)**

89,5 %

Tasso di evaporazione*Dati non disponibili***Tenore di sostanze volatili**

89,6 % in peso

Sezione 10: Stabilità e Reattività**10.1. Reattività**

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Calore

Fiamme o scintille

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**Sostanza****Condizioni**

Non noto.

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Asfissia: i sintomi possono includere battito cardiaco accelerato, respirazione rapida, sonnolenza, mal di testa, scoordinazione, giudizio alterato, nausea, vomito, letargia, crisi, coma ed eventualmente morte. Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Un'esposizione prolungata o ripetuta può causare: perdita del grasso cutaneo: i sintomi possono includere eritema, prurito, secchezza e screpolature della pelle.

Contatto con gli occhi:

Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacità della cornea e danni alla vista.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Altri effetti sulla salute:

Una singola esposizione può causare effetti sugli organi bersaglio:

Depressione del sistema nervoso centrale: i sintomi possono includere mal di testa, vertigini, sonnolenza, mancanza di coordinazione, nausea, riflessi rallentati, modo di parlare confuso, stordimento e perdita della coscienza.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
dimetiletere	Inalazione-Gas (4 ore)	Ratto	LC50 164.000 ppm
pentano	Cutanea	Coniglio	LD50 3.000 mg/kg
pentano	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 18 mg/l
pentano	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
acetone	Cutanea	Coniglio	LD50 > 15.688 mg/kg
acetone	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 76 mg/l
acetone	Ingestione	Ratto	LD50 5.800 mg/kg
isopentano	Cutanea	Coniglio	LD50 3.000 mg/kg

isopentano	Inalazione- Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 18 mg/l
isopentano	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Polimero alfa-pinene/beta-pinene	Cutanea	Valutazione professionale	LD50 stimata 5.000 mg/kg
Polimero alfa-pinene/beta-pinene	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
cicloesano	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
cicloesano	Inalazione- Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 32,9 mg/l
cicloesano	Ingestione	Ratto	LD50 6.200 mg/kg
Componenti non volatili	Ingestione	composti simili	LD50 stimata 5.000 mg/kg
Componenti non volatili	Cutanea	rischi per la salute	LD50 stimata 5.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
pentano	Coniglio	Minima irritazione
acetone	Topo	Minima irritazione
isopentano	Coniglio	Minima irritazione
Polimero alfa-pinene/beta-pinene	Dati in vitro	Nessuna irritazione significativa
cicloesano	Coniglio	Lievemente irritante
Componenti non volatili	composti simili	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
pentano	Coniglio	Lievemente irritante
acetone	Coniglio	Fortemente irritante
isopentano	Coniglio	Lievemente irritante
Polimero alfa-pinene/beta-pinene	Dati in vitro	Nessuna irritazione significativa
cicloesano	Coniglio	Lievemente irritante
Componenti non volatili	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
pentano	Porcellino d'India	Non classificato
isopentano	Porcellino d'India	Non classificato
Polimero alfa-pinene/beta-pinene	Più specie animali	Non classificato
Componenti non volatili	composti simili	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
dimetiletere	In Vitro	Non mutageno
dimetiletere	In vivo	Non mutageno
pentano	In vivo	Non mutageno
pentano	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
acetone	In vivo	Non mutageno
acetone	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
isopentano	In vivo	Non mutageno
isopentano	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Polimero alfa-pinene/beta-pinene	In Vitro	Non mutageno
cicloesano	In Vitro	Non mutageno
cicloesano	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Componenti non volatili	In Vitro	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
dimetiletere	Inalazione	Ratto	Non cancerogeno
acetone	Non specificato	Più specie animali	Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
dimetiletere	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 40.000 ppm	durante l'organogenesi
pentano	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
pentano	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 30 mg/l	durante l'organogenesi
acetone	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.700 mg/kg/giorno	13 settimane
acetone	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 5,2 mg/l	durante l'organogenesi
isopentano	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
isopentano	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 30 mg/l	durante l'organogenesi
cicloesano	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 24 mg/l	2 generazione
cicloesano	Inalazione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 24 mg/l	2 generazione
cicloesano	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 6,9 mg/l	2 generazione

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
------	--------------------	-------------------------	--------	--------	--------------------	-------------------------

dimetiletere	Inalazion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Ratto	LOAEL 10.000 ppm	30 minuti
dimetiletere	Inalazion e	sensibilizzazione cardiaca	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Cane	NOAEL 100.000 ppm	5 minuti
pentano	Inalazion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	Non disponibile
pentano	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Non disponibi le	NOAEL Non disponibile	Non disponibile
pentano	Inalazion e	sensibilizzazione cardiaca	Non classificato	Cane	NOAEL Non disponibile	Non disponibile
pentano	Ingestion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Valutazi one professio nale	NOAEL Non disponibile	Non disponibile
acetone	Inalazion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
acetone	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
acetone	Inalazion e	Sistema immunitario	Non classificato	Essere umano	NOAEL 1,19 mg/l	6 ore
acetone	Inalazion e	Fegato	Non classificato	Porcellin o d'India	NOAEL Non disponibile	
acetone	Ingestion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenament o e/o abuso
isopentano	Inalazion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	Non disponibile
isopentano	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Non disponibi le	NOAEL Non disponibile	Non disponibile
isopentano	Inalazion e	sensibilizzazione cardiaca	Non classificato	Cane	NOAEL Non disponibile	Non disponibile
isopentano	Ingestion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Valutazi one professio nale	NOAEL Non disponibile	Non disponibile
cicloesano	Inalazion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
cicloesano	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
cicloesano	Ingestion e	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Valutazi one professio nale	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio ne
dimetiletere	Inalazione	sistema emapoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 25.000 ppm	2 anni
dimetiletere	Inalazione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 20.000 ppm	30 settimane
pentano	Inalazione	sistema nervoso periferico	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
pentano	Inalazione	Cuore Nota cute Sistema endocrino Tratto	Non classificato	Ratto	NOAEL 20 mg/l	13 settimane

		gastrointestinale ossa, denti, unghie e/o capelli sistema emapoietico Fegato Sistema immunitario muscoli Sistema nervoso occhi rene e/o vescica Sistema respiratorio				
pentano	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.000 mg/kg/giorno	28 Giorni
acetone	Cutanea	occhi	Non classificato	Porcellino d'India	NOAEL Non disponibile	3 settimane
acetone	Inalazione	sistema emapoietico	Non classificato	Essere umano	NOAEL 3 mg/l	6 settimane
acetone	Inalazione	Sistema immunitario	Non classificato	Essere umano	NOAEL 1,19 mg/l	6 Giorni
acetone	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Porcellino d'India	NOAEL 119 mg/l	Non disponibile
acetone	Inalazione	Cuore Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 45 mg/l	8 settimane
acetone	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 900 mg/kg/giorno	13 settimane
acetone	Ingestione	Cuore	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.500 mg/kg/giorno	13 settimane
acetone	Ingestione	sistema emapoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 200 mg/kg/giorno	13 settimane
acetone	Ingestione	Fegato	Non classificato	Topo	NOAEL 3.896 mg/kg/giorno	14 Giorni
acetone	Ingestione	occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 3.400 mg/kg/giorno	13 settimane
acetone	Ingestione	Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.500 mg/kg/giorno	13 settimane
acetone	Ingestione	muscoli	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.500 mg/kg	13 settimane
acetone	Ingestione	Nota cute ossa, denti, unghie e/o capelli	Non classificato	Topo	NOAEL 11.298 mg/kg/giorno	13 settimane
isopentano	Inalazione	sistema nervoso periferico	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
isopentano	Inalazione	Cuore Nota cute Sistema endocrino Tratto gastrointestinale ossa, denti, unghie e/o capelli sistema emapoietico Fegato Sistema immunitario muscoli Sistema nervoso occhi rene e/o vescica Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 20 mg/l	13 settimane
isopentano	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.000 mg/kg/giorno	28 Giorni
Polimero alfa-pinene/beta-pinene	Ingestione	Cuore Tratto gastrointestinale sistema emapoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 331 mg/kg/giorno	90 Giorni

		Fegato Sistema nervoso occhi rene e/o vescica				
cicloesano	Inalazione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 24 mg/l	90 Giorni
cicloesano	Inalazione	sistema uditivo	Non classificato	Ratto	NOAEL 1,7 mg/l	90 Giorni
cicloesano	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Coniglio	NOAEL 2,7 mg/l	10 settimane
cicloesano	Inalazione	sistema emapoietico	Non classificato	Topo	NOAEL 24 mg/l	14 settimane
cicloesano	Inalazione	sistema nervoso periferico	Non classificato	Ratto	NOAEL 8,6 mg/l	30 settimane

Pericolo in caso di aspirazione

Nome	Valore
pentano	Pericolo in caso di aspirazione
isopentano	Pericolo in caso di aspirazione
cicloesano	Pericolo in caso di aspirazione

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	Identificatore	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
dimetiletere	115-10-6	Bacteria	sperimentale	N/A	EC10	>1.600 mg/l
dimetiletere	115-10-6	Guppy	sperimentale	96 ore	LC50	>4.100 mg/l
dimetiletere	115-10-6	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>4.400 mg/l
pentano	109-66-0	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	10,7 mg/l
pentano	109-66-0	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	4,26 mg/l
pentano	109-66-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	2,7 mg/l
pentano	109-66-0	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	2,04 mg/l
acetone	67-64-1	Alghe o altre piante acquatiche	sperimentale	96 ore	EC50	11.493 mg/l
acetone	67-64-1	Invertebrato	sperimentale	24 ore	LC50	2.100 mg/l
acetone	67-64-1	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	5.540 mg/l
acetone	67-64-1	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	1.000 mg/l
acetone	67-64-1	Bacteria	sperimentale	16 ore	NOEC	1.700 mg/l

acetone	67-64-1	Red worm	sperimentale	48 ore	LC50	>100
Polimero alfa-pinene/beta-pinene	31393-98-3	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Polimero alfa-pinene/beta-pinene	31393-98-3	Pulce d'acqua	Endpoint non raggiunto	21 Giorni	EL10	>100 mg/l
Polimero alfa-pinene/beta-pinene	31393-98-3	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	NOEC	1.000 mg/l
cicloesano	110-82-7	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	4,53 mg/l
cicloesano	110-82-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	0,9 mg/l
cicloesano	110-82-7	Bacteria	sperimentale	24 ore	IC50	97 mg/l
isopentano	78-78-4	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Componenti non volatili	Riservato	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
dimetiletere	115-10-6	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	5 %BOD/ThO D	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
dimetiletere	115-10-6	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	12.4 giorni (t 1/2)	
pentano	109-66-0	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	87 %BOD/ThO D	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
pentano	109-66-0	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	8.07 giorni (t 1/2)	
acetone	67-64-1	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	78 %BOD/ThO D	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
acetone	67-64-1	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	147 giorni (t 1/2)	
Polimero alfa-pinene/beta-pinene	31393-98-3	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	4 %BOD/ThO D	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
cicloesano	110-82-7	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	77 %BOD/ThO D	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
cicloesano	110-82-7	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	4.3 giorni (t 1/2)	
isopentano	78-78-4	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	71.43 %BOD/ThO D	
isopentano	78-78-4	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	8.11 giorni (t 1/2)	
Componenti non volatili	Riservato	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
dimetiletere	115-10-6	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
pentano	109-66-0	Stimato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	26	
acetone	67-64-1	sperimentale BCF - altro		Bioaccumulo	0.65	
acetone	67-64-1	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-0.24	
Polimero alfa-pinene/beta-pinene	31393-98-3	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	>7.41	Coefficiente di ripartizione EC A.8
cicloesano	110-82-7	sperimentale BCF - Pesce	56 Giorni	Bioaccumulo	129	OCSE 305-Bioconcentrazione
cicloesano	110-82-7	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	3.44	
isopentano	78-78-4	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	2.3	
Componenti non volatili	Riservato	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
dimetiletere	115-10-6	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	3 l/kg	Episuite™
pentano	109-66-0	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	72 l/kg	Episuite™
acetone	67-64-1	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	9,7 l/kg	Episuite™
cicloesano	110-82-7	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	970 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Incenerire in un inceneritore autorizzato. L'inceneritore deve essere in grado di trattare i contenitori di aerosoli. Come alternativa di smaltimento, inviare il prodotto di scarto ad una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento,

deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
160504* Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon) contenenti sostanze pericolose

Codice europeo dei rifiuti (contenitore del prodotto dopo l'uso)

150104 Imballaggi metallici

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1950	UN1950	UN1950
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOLS	AEROSOL, INFIAMMABILE	AEROSOLS
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	2.1	2.1	2.1
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Non è inquinante marino / No marine pollutant
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	5F	Non applicabile	Non applicabile
IMDG Codice di segregazione	Non applicabile	Non applicabile	NESSUNO

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si

prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

<u>Ingrediente</u>	<u>Identificatore</u>	<u>Classificazione</u>	<u>Normativa:</u>
Componenti non volatili	Riservato	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Restrizioni relative alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto sono soggette, tramite l'allegato XVII del regolamento REACH, alle restrizioni sulla fabbricazione, l'immissione sul mercato e l'uso quando presenti in determinate sostanze, miscele e articoli pericolosi. Gli utilizzatori di questo prodotto sono tenuti a rispettare le restrizioni imposte su di esso dalla disposizione di cui sopra.

<u>Ingrediente</u>	<u>Identificatore</u>
cicloesano	110-82-7

Stato della restrizione: elencato nell'allegato XVII del regolamento REACH

Restrizioni all'uso: vedere l'allegato XVII del Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006 per le restrizioni

Regolamento (UE) 2019/1148 (immissione sul mercato e uso di precursori di esplosivi)

Questo prodotto è disciplinato dal regolamento (UE) 2019/1148: tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente. Si veda la legislazione locale.

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H224	Liquido e vapori altamente infiammabili.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle Note Rilevanti

Nota C	Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.
Nota U	Al momento dell'immissione sul mercato, i gas vanno classificati «Gas sotto pressione» in uno dei gruppi pertinenti: gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso. Sono assegnati i seguenti codici: Press. Gas (Comp.) Press. Gas (Liq.) Press. Gas (Ref. Liq.) Press. Gas (Diss.) Gli aerosol non vanno classificati come gas sotto pressione (cfr. allegato I, parte 2, punto 2.3.2.1, nota 2).

Informazioni sulla revisione:

Sezione 14 UE - Dati della tabella - informazione aggiunta.
 Sezione 14 UE - Intestazioni delle tabelle - informazione aggiunta.
 Uso industriale di adesivi e sigillanti: Allegato - informazione modificata.
 Uso industriale di rivestimenti: Allegato - informazione aggiunta.
 Uso professionale di adesivi: Allegato - informazione modificata.
 Uso professionale di rivestimenti: Allegato - informazione aggiunta.
 Sezione 1: Indirizzo mail - informazione modificata.
 Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Stoccaggio - informazione modificata.
 Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione modificata.
 Sezione 2: Etichetta: Avvertenza - informazione modificata.
 Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
 Sezione 4: primo soccorso - Sintomi ed effetti (CLP) - informazione aggiunta.
 Sezione 4: Informazioni sugli effetti tossicologici - informazione modificata.
 Sezione 5 Tabella Prodotti di combustione pericolosi - informazione modificata.
 Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.
 Sezione 7: Condizioni per l'immagazzinamento sicuro - informazione modificata.
 Sezione 8: Protezione delle vie respiratorie- informazioni sui respiratori raccomandati - informazione modificata.
 Sezione 9: Informazione sull' infiammabilità (solido, gas) - informazione rimossa.
 Sezione 9: Informazione sull' infiammabilità - informazione aggiunta.
 Sezione 09 : Caratteristiche delle particelle N/A - informazione aggiunta.
 Sezione 9: Valore della Pressione di Vapore - informazione aggiunta.
 Sezione 9: Valore della Pressione di Vapore - informazione rimossa.
 Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.
 Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.
 Sezione 11: Tabella Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari - informazione modificata.
 Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.
 Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
 Sezione 12: Informazioni sulla mobilità nel suolo - informazione modificata.
 Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
 Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
 Sezione 14 Codice di classificazione - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Codice di classificazione - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Temperatura di controllo - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Temperatura di controllo - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Temperatura di emergenza - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Temperatura di emergenza - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Altre merci pericolose - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Altre merci pericolose - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Nome di spedizione dell'ONU - informazione rimossa.
 Sezione 14 Regolamenti - Titoli principali - informazione rimossa.
 Sezione 14 Codice di segregazione - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Codice di segregazione - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Precauzioni speciali - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Precauzioni speciali - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Trasporto di rinfuse - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO -Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Numero ONU, dati in colonna - informazione rimossa.
 Sezione 14 Numero ONU - informazione rimossa.
 Sezione 15: Sostanze Seveso - Testo - informazione rimossa.
 Sezione 16: Riferimenti a norme applicabili - informazione modificata.
 Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra l'elenco unico delle Note per tutti i componenti del materiale in oggetto. - informazione aggiunta.

Allegato

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	cicloesano; No. CE 203-806-2; Identificatore 110-82-7;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso industriale di adesivi e sigillanti
Fase del ciclo di vita	Uso industriale
Attività contribuenti	PROC 07 -Applicazioni a spruzzo industriali ERC 04 -Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo) ERC 08a -Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
Processi, compiti e attività considerate	Applicazione del prodotto. (PROC 7,10,11,13)
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	Stato fisico: Liquido Condizioni generali di impiego: Si assume un uso a non oltre i 20°C sopra alla temperatura ambiente.; Durata dell'esposizione giornaliera sul posto di lavoro : 8 ore/giorno; Giorni di emissione all'anno: 100 giorni/anno; Uso in interni; Uso in esterni;

Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: Misure di gestione del rischio generali: Salute umana: Fornire un buono standard di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria all'ora); Fornire una ventilazione per estrazione nei punti in cui si verificano le emissioni; Ambientale: Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza; Non applicare fanghi industriali sui terreni naturali.; Non rilasciare in fognature o corsi d'acqua; Impedire il rilascio della sostanza non dissolta nelle acque reflue o recuperarla;
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	
Nome dello scenario d'esposizione	Uso industriale di rivestimenti
Fase del ciclo di vita	Uso industriale
Attività contribuenti	PROC 07 -Applicazioni a spruzzo industriali ERC 04 -Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo) ERC 08a -Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
Processi, compiti e attività considerate	Applicazione del prodotto. (PROC 7,10,11,13) Spray di sostanze/miscele. (PROC 7,11)
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	Stato fisico: Liquido Condizioni generali di impiego: Si assume un uso a non oltre i 20°C sopra alla temperatura ambiente.; Durata dell'esposizione giornaliera sul posto di lavoro : 8 ore/giorno; Giorni di emissione all'anno: <= 20 giorni/anno; Uso in interni; Uso in esterni;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: Misure di gestione del rischio generali: Salute umana: Nessuna necessità; Ambientale: Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale per le istruzioni di smaltimento
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	cicloesano; No. CE 203-806-2; Identificatore 110-82-7;

Nome dello scenario d'esposizione	Uso professionale di adesivi
Fase del ciclo di vita	Uso generalizzato da parte di operatori professionali
Attività contribuenti	PROC 11 -Applicazioni a spruzzo non industriali ERC 08a -Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC 08d -Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Processi, compiti e attività considerate	Applicazione del prodotto. (PROC 7,10,11,13)
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	Stato fisico: Liquido Condizioni generali di impiego: Si assume un uso a non oltre i 20°C sopra alla temperatura ambiente.; Durata dell'esposizione giornaliera sul posto di lavoro : 8 ore/giorno; Giorni di emissione all'anno: 365 giorni/anno; Uso in interni; Uso in esterni;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: Misure di gestione del rischio generali: Salute umana: Apparecchiature di processo chiuse e dotate di aspirazione; Ambientale: Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.;
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	
Nome dello scenario d'esposizione	Uso professionale di rivestimenti
Fase del ciclo di vita	Uso generalizzato da parte di operatori professionali
Attività contribuenti	PROC 11 -Applicazioni a spruzzo non industriali ERC 08a -Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
Processi, compiti e attività considerate	Applicazione del prodotto. (PROC 7,10,11,13) Spray di sostanze/miscele. (PROC 7,11)
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	Stato fisico: Liquido Condizioni generali di impiego: Si assume un uso a non oltre i 20°C sopra alla temperatura ambiente.; Durata dell'esposizione giornaliera sul posto di lavoro : 8 ore/giorno; Giorni di emissione all'anno: 365 giorni/anno; Uso in interni; Uso in esterni;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: Misure di gestione del rischio generali: Salute umana: Nessuna necessità; Ambientale: Nessuna necessità;

Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale per le istruzioni di smaltimento
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds